



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 3914

Seduta del 25/11/2020

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Giulio Gallera

Oggetto

ULTERIORI INDICAZIONI PER LA GESTIONE TERRITORIALE DEI PAZIENTI COVID POSITIVI O SOSPETTI TALI DA PARTE DEL SISTEMA DELLE CURE PRIMARIE

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Marco Trivelli

Il Dirigente Marco Trivelli

L'atto si compone di 13 pagine

di cui 6 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421”- e Ordinanze del Ministro della Salute rispettivamente del 25 gennaio 2020, 30 gennaio 2020, 21 febbraio 2020;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020;
- il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge 25 marzo 2020 n. 19, ad eccezione dell'articolo 3 comma 6-bis, e dell'articolo 4;
- il DPCM 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020 e successive modifiche ed integrazioni avvenute nel corso dei mesi marzo e aprile 2020;
- il Decreto-Legge n. 14 del 9 marzo 2020 “Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID – 19”;
- il Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” convertito in legge n. 27 del 24 aprile;
- il Decreto-Legge n. 19 del 25 marzo 2020 “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il Decreto-Legge n. 23 dell'8 aprile 2020 “Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”;
- il DPCM 26 aprile 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” e in particolare l'art. 8, sostituito dall'art. 9 del DPCM 17 maggio 2020;
- il Decreto-Legge n. 28 del 30 aprile 2020 “Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid –19”;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- il Decreto del Ministero della Salute del 30 aprile 2020 "Emergenza COVID-19: attività di monitoraggio del rischio sanitario connesse al passaggio dalla fase 1 alla fase 2 di cui all'allegato 10 del DPCM 26/4/2020";
- il DPCM 17 maggio 2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto-Legge n. 34 del 19 maggio 2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- il DPCM 11 giugno 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto-Legge 30 luglio 2020, n. 83 "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020" che posticipa al 15 ottobre 2020 la data di fine dell'emergenza;
- il DPCM 3 novembre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», in particolare art. 1, comma 1 lettera c) e comma 9 lettere dd), ee) e art. 12;

VISTE:

- l'Ordinanza Ministro della Salute 4/11/2020 di applicazione delle misure di contenimento del contagio nelle aree del territorio nazionale caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto;
- le Circolari Ministero Salute:
 - o 0031400-29/09/2020-DGPRES-DGPRES-P ad oggetto "Uso dei test antigenici rapidi per la diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, con particolare riguardo al contesto scolastico";
 - o 0032850-12/10/2020-DGPRES-DGPRES-P ad oggetto "COVID-19:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

indicazioni per la durata ed il termine dell'isolamento e della quarantena";

- 0022663-03/11/2020 ad oggetto "Linee di indirizzo organizzative per la gestione dell'emergenza CODIV-19 nell'attuale fase epidemica" in particolare per quanto riguarda l'individuazione di un sistema per coorti presso strutture post acuzie, presso strutture sanitarie intermedie extraospedaliere e la rimodulazione dell'attività programmata differibile;

RICHIAMATE, altresì, le ulteriori indicazioni o chiarimenti forniti dall'Istituto Superiore di Sanità o con circolari Ministeriali relativamente alla situazione emergenziale da COVID 19, in particolare:

- il Documento "Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno- invernale." Roma; Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità 11 agosto 2020;
- il Rapporto ISS COVID-19 n. 4/2020 Rev. 2 - Indicazioni ad interim per la prevenzione e il controllo dell'infezione da SARS-CoV-2 in strutture residenziali sociosanitarie e socioassistenziali. Versione del 24 agosto 2020, Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020, le cui disposizioni si intendono adottate, se non altrimenti indicato nel presente provvedimento;
- la Nota tecnica ad interim. Test di laboratorio per SARS-CoV-2 e loro uso in sanità pubblica. Aggiornata al 23 ottobre 2020. Roma: Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità; 2020;
- la nota tecnica ad interim Esecuzione dei test diagnostici nello studio dei Pediatri di Libera Scelta e dei Medici di Medicina Generale aggiornata al 8 novembre 2020 . Roma: Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità; 2020;

VISTE altresì:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità";
- la legge regionale 30 dicembre 2019, n. 24 "Legge di stabilità 2020 – 2022";
- la legge regionale 30 dicembre 2019, n.26 "Bilancio di previsione 2020 – 2022";

RICHIAMATE le deliberazioni adottate dalla Giunta Regionale in ordine all'emergenza sanitaria da Covid -19 con particolare riferimento alle:

- D.G.R. 2986/20 avente per oggetto "*Ulteriori determinazioni in ordine all'emergenza epidemiologica da COVID - 19 – Area territoriale*";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- D.G.R. 3114/20 avente per oggetto *“Determinazioni in merito alle attività di sorveglianza in funzione dell'epidemia COVID-19”*;
- D.G.R. 3020/20 avente per oggetto *“Ulteriori disposizioni per la gestione dell'emergenza sanitaria da COVID-19. Istituzione servizi di degenza per sorveglianza pazienti COVID-19 paucisintomatici (Centro di costo COV 20);*
- D.G.R. 3528/20 avente per oggetto *“Indicazioni per l'attivazione di servizi sanitari erogabili a distanza (Televisita)”*;
- D.G.R. 3681/20 avente per oggetto *“Ulteriori determinazioni per la gestione di pazienti covid-19”*;
- D.G.R. 3525/20 avente per oggetto *“Adozione del piano di potenziamento e riorganizzazione della rete di assistenza, in attuazione dell'art. 1 dl 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77”*;
- D.G.R. 3777 /20 avente per oggetto *“Disposizioni relative all'utilizzo di test antigenici (rapid diagnostics test ag-rdts – tamponenasofaringeo) per la sorveglianza COVID-19”*;
- D.G.R. 3784/20 avente per oggetto *Servizio di telemonitoraggio domiciliare pazienti COVID-19 – ulteriori indicazioni”*;
- D.G.R. 3875/20 DETERMINAZIONI ORDINE ALL'ADOZIONE DI UN PROTOCOLLO DI INTENTI PER LA FORNITURA AL DOMICILIO DI OSSIGENO AI PAZIENTI CON PATOLOGIA SARS-COV2;
- D.G.R. 3876/20 DETERMINAZIONI PER LA GESTIONE INTEGRATA OSPEDALE – TERRITORIO PER L'ASSISTENZA AI PAZIENTI AFFETTI DA COVID 19 O SOSPETTI;

RICHIAMATO altresì l'“Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni e integrazioni - ACN per il rafforzamento delle attività territoriali di diagnostica di primo livello e di prevenzione della trasmissione di SARS-COV-2” approvato dalla Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano rep n. 177/CSR del 30 ottobre 2020 e il conseguente protocollo d'intesa di cui al comma 3 dell'art. 3 del predetto ACN parte integrante del presente provvedimento e siglato dalla OO.SS. maggiormente rappresentativa tra le due che hanno siglato l'accordo nazionale;

VALUTATA la necessità di procedere a definire l'attività dei tamponi antigenici rapidi all'interno del più ampio contesto delle attività dei medici di medicina generale;

RITENUTO altresì di coinvolgere le OO.SS. della medicina generale con le quali è



Regione Lombardia

LA GIUNTA

stato mantenuto un costante e proficuo confronto;

RITENUTO pertanto di approvare il documento "COVID-19 - UTILIZZO DI TEST ANTIGENICI (RAPID DIAGNOSTICS TEST Ag-RDTs – TAMPONE NASO-ORO-FARINGEO) Significato ed utilizzo nel contesto delle cure primarie" allegato alla presente deliberazione;

RICHIAMATE la l.r. 20/08 e le DD.G.R. relative all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

CONSIDERATO altresì che le indicazioni di cui all'allegato documento saranno modificati sulla base di nuove evidenze e previa valutazione del Comitato Tecnico Scientifico in ordine ai contenuti tecnici;

RITENUTO pertanto di approvare il documento soprarichiamato;

VAGLIATE e fatte proprie le suddette motivazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare il documento "COVID-19 - UTILIZZO DI TEST ANTIGENICI (RAPID DIAGNOSTICS TEST Ag-RDTs – TAMPONE NASO-ORO-FARINGEO) Significato ed utilizzo nel contesto delle cure primarie" allegato al presente provvedimento quale parte integrante;
2. di stabilire che il predetto documento, alla luce anche delle ulteriori specificazioni dell'Istituto Superiore di Sanità del 8 novembre 2020, costituisce ulteriore strumento di qualificazione del protocollo d'intesa di cui all'art 3 comma 3 dell'ACN della medicina generale approvato dalla conferenza Stato regioni in data 30 ottobre;
3. di stabilire che il documento "COVID-19 - UTILIZZO DI TEST ANTIGENICI (RAPID DIAGNOSTICS TEST Ag-RDTs – TAMPONE NASO-ORO-FARINGEO) Significato ed utilizzo nel contesto delle cure primarie" di cui al punto 1, potrà avere ulteriori aggiornamenti in funzione dell'andamento epidemiologico della pandemia e di eventuali atti di indirizzo o normativi nazionali/regionali;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

4. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla materia di trasparenza e pubblicità ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it e di trasmettere lo stesso alle ATS lombarde.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge